

Un Fiore Contro Il Diluvio

Marco Mengoni

Città che non hai più porte
tienimi nascosto
fai tornare il silenzio
ho gli occhi rossi
un accento che sembra coraggio
ma l'ho perso col tempo

E tra le gru dei palazzi
il nero di una fogna
il cuore come un albergo
ho gli occhi di quei ragazzi
che la notte accende
a volte è buio anche il giorno

Dov'è che si impara l'istinto
un fiore contro il diluvio
non ha mai vinto
com'è che mi lasci qui

E allora sarà per sempre
ma considerando che niente
dura in eterno
ci riempiamo di spalle
per sembrare forti
ballando ma fuori il tempo

E coi pensieri dipinti
i corpi le sculture
un angelo dorme tra le impalcature
ti cola il trucco dagli occhi
finalmente vedo
che belle le tue paure, paure

Dov'è che si impara l'istinto
un fiore contro il diluvio
non ha mai vinto
com'è che mi lasci qui

Dov'è che si impara l'istinto
un fiore contro il diluvio
non ha mai vinto
com'è che mi lasci qui